

**Parrocchia Natività di Maria Santissima
CUPELLO**

CREDO

Catechesi agli adulti



Preghiera per l'anno della fede

Dio, fonte della vita,
fa' che io mi doni sempre più profondamente a Te,
che Ti sei donato e sempre più
Ti doni a me nella Tua Chiesa.
Nell'abisso che mi separa da Te,
mi sei venuto incontro.
Mi hai chiamato, Ti ho cercato.
La Tua luce mi ha raggiunto
nella silenziosa eloquenza del creato,
nei segni che mi hai dato nel tempo,
nella via della carità vissuta.

Soprattutto, hai voluto parlarmi nella Tua Parola,
lampada ai miei passi, luce del mio cuore,
e hai voluto abitare in me col Figlio Tuo,
che lo Spirito rende presente
nei sacramenti della vita nuova.

Fa' che io Ti doni agli altri
per la semplice forza dell'amore
che hai fatto germogliare in me
e che scompaia perché Tu solo cresca
in ognuno di coloro cui mi mandi e che mi affidi.

Dio, tre volte benedetto e santo,
aumenta la mia fede!

Amen! Alleluia!

(+ Bruno Forte, Arcivescovo di Chieti-Vasto)

Che cosa significa credere?

La fede
è la risposta
dell'uomo a Dio
che gli si rivela e gli si
dona, apportando nello
stesso tempo una luce
sovrabbondante all'uomo
in cerca del senso ultimo
della vita. (C.C.C. 26).



La fede della Chiesa è:



- **Confessata** nel Credo,
- **Celebrata** nei Sacramenti,
- **Vissuta** nella pratica dei Comandamenti e nello spirito delle Beatitudini,
- **Pregata.**

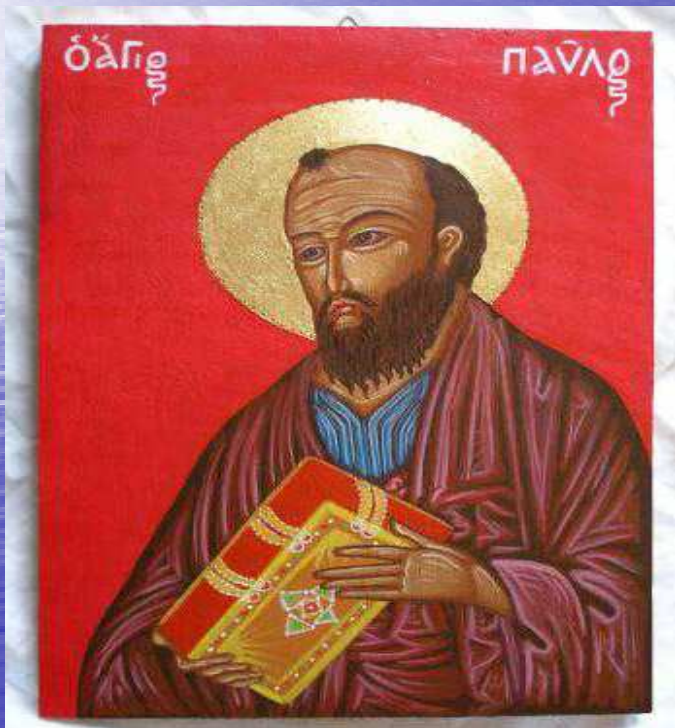
I giganti della fede
secondo la lettera agli
Ebrei 11,1-12,3

Maria, perfetta realizzazione della fede



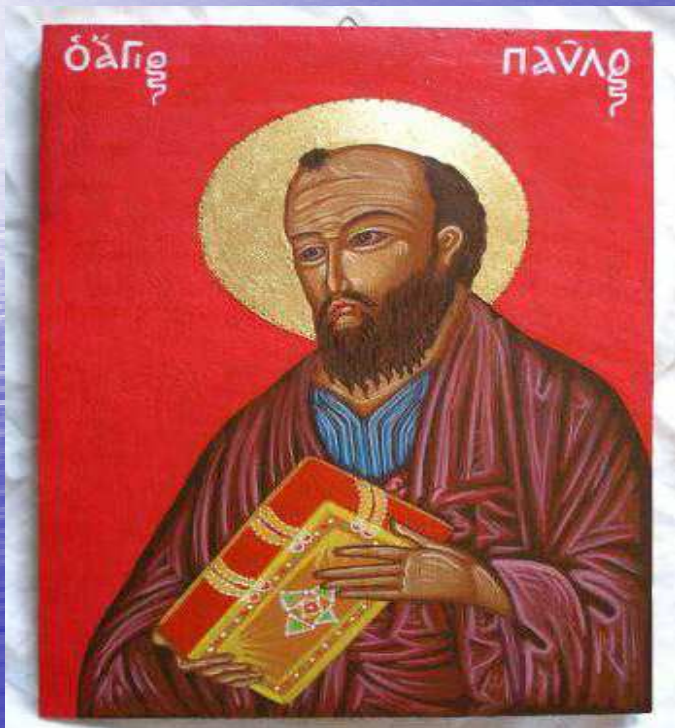
- Nella fede, Maria accolse l'annuncio e la promessa, credendo che "nulla è impossibile a Dio" e dando il proprio consenso: "Sono la serva del Signore ..." (Lc 1,37-38).
- Per questa fede tutte le generazioni la chiameranno beata.
- Anche quando Gesù morì sulla croce, la sua fede non ha mai vacillato.

Esortazione alla fede (2Tm 1,12-14)



... **so infatti in chi ho posto la mia fede** e sono convinto che egli è capace di custodire fino a quel giorno ciò che mi è stato affidato. Prendi come modello i sani insegnamenti che hai udito da me con la fede e l'amore, che sono in Cristo Gesù. Custodisci, mediante lo Spirito Santo che abita in noi, il bene prezioso che ti è stato affidato.

Piccolo credo (1Cor 15,3-5)



A voi ho trasmesso,
anzitutto, quello che anch'io
ho ricevuto:

che Cristo morì per i nostri
peccati secondo le Scritture e
che fu sepolto e che è risorto
il terzo giorno secondo le
Scritture e che apparve a
Cefa e quindi ai Dodici.

Il primo credo o Simbolo degli Apostoli



Io credo in Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra.
E in Gesù Cristo,
Suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
mori e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

Il primo Credo o Simbolo degli Apostoli

Un'antichissima leggenda racconta che ciascuno degli apostoli, radunatisi dopo la risurrezione di Gesù a Gerusalemme per la Pentecoste prima di andare verso i diversi confini della terra, avrebbe dettato un articolo del credo. Nella varietà e nella concordia della loro testimonianza, risplenderebbe così l'unità della fede apostolica, affidata alla Chiesa pellegrina nel tempo.

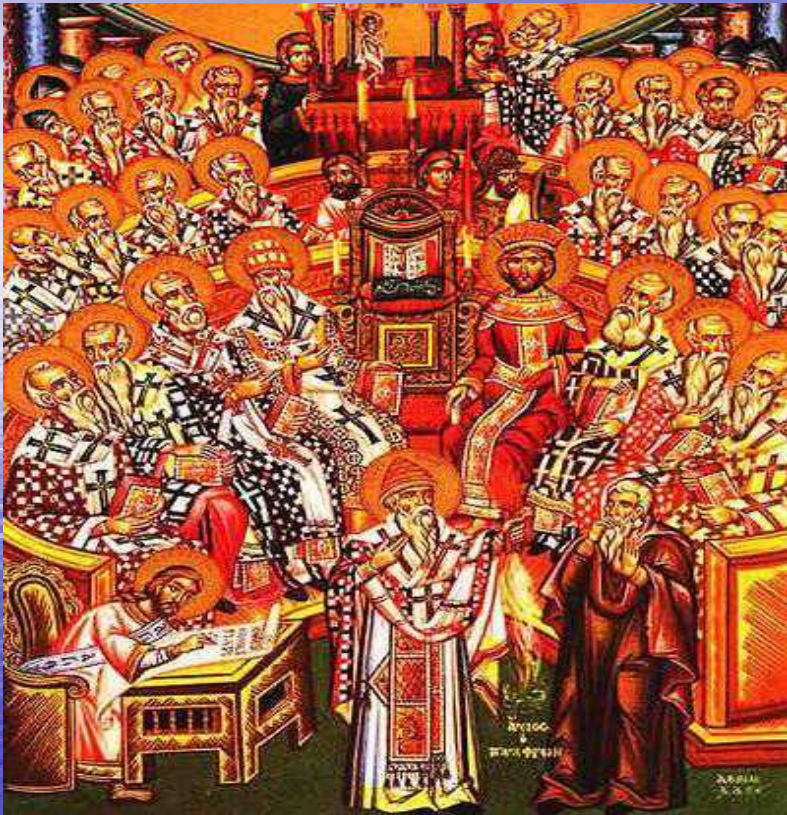


Il primo Credo o Simbolo degli Apostoli

Sant'Agostino dice che il Simbolo Apostolico è da considerarsi “la regola delle fede, breve e grande”. Breve per il numero delle parole, grande per la portata delle affermazioni, capace di evocare in poche parole la totalità del mistero della nostra salvezza; capace di condurci nelle profondità divine, dove il nostro cuore può essere toccato e trasformato dal fuoco vivificante dell'amore eterno.



Il Credo niceno-costantinopolitano



Il **Simbolo di Nicea-Costantinopoli** è il risultato delle dichiarazioni fatte dal Concilio di Nicea (325) e dal Concilio di Costantinopoli I (381), convocati per porre fine ai contrasti che vi erano all'interno della Chiesa, alle eresie e agli errori che si diffondevano sull'interpretazione del **Simbolo Apostolico** stesso.

Il simbolo niceno-costantinopolitano consiste di dodici articoli.



- 1 Dio Padre
- 2-7 Dio Figlio
- 8 Dio Spirito Santo
- 9 Chiesa
- 10 Battesimo
- 11 Risurrezione dei morti
- 12 Vita eterna

L
a
s
t
r
u
t
t
u
r
a

d
e
l
C
R
E
D
O

C
R
E
D
O
L
A

P
R
O
F
E
S
S
O

A
S
P
E
T
T
O

